

## CANE E GATTO

### **Richiami anatomico – fisiologici per le particolarità di specie.**

**CAVITA' ORALE:** Nel cane questa presenta notevoli differenze di forma e grandezza in relazione alla razza presa in considerazione: è lunga e relativamente stretta nelle razze dolicocefale (es. Pastore Tedesco), mentre nelle brachicefale (es. Boxer) è corta e larga. Nel gatto di qualunque razza la cavità orale è corta e larga. La rima orale e il vestibolo labiale nei carnivori sono lunghi e la bocca può aprirsi in considerevole grado, favorendo la lacerazione dell'alimento. La lingua nei carnivori è molto mobile e ha un ruolo importante specialmente nell'assunzione di liquidi (forma a cucchiaio nel cane).

**DENTI E MASCELLE:** i gatti possiedono meno premolari e molari rispetto ai cani e i loro denti carnassiali sono più specializzati per tagliare. La mascella del gatto è limitata nella mobilità latero-mediale e cranio-caudale, perciò questo animale ha una minor propensione a masticare il cibo, tende solamente a tagliare e spezzare. La dentizione e la maggiore mobilità della mascella dei cani indica e sottolinea l'uso di una dieta più varia, che include anche tessuti vegetali.

**TENUE:** nei cani e nei gatti la digestione chimica e l'assorbimento dei principi nutritivi avvengono nell'intestino tenue.

**CIECO:** il cieco del cane non è sviluppato come quello del maiale, ma lo più di quello del gatto. Questo è correlabile al fatto che il cane, in generale, consuma una dieta più onnivora di quella del gatto.

**COLON:** a questo livello avviene l'assorbimento di acqua e di elettroliti (sodio) e avviene la produzione di acidi grassi volatili da parte della flora batterica (la produzione non è imponente come quella dei specie erbivore non ruminanti, ma non deve essere trascurata).

Paragonati ai cani di taglia piccola e media, i cani di taglia gigante crescono più lentamente, hanno vita più breve e capacità digestive ridotte. Infatti in proporzione il peso del tubo digerente dei cani di taglia grande è minore rispetto a quello dei cani di taglia piccola. Questa "ridotta" capacità digestiva spiega la maggiore frequenza nei cani di taglia gigante di episodi di "feci molli" e perfino di diarrea non dovuti a scompensi digestivi di carattere organico. Questi cani, inoltre, corrono rischi ancora maggiori (es. torsione – dilatazione gastrica) in quanto necessitano di notevoli quantità di cibo. Per ridurre questi problemi è necessario suddividere la razione giornaliera in 2 pasti e nutrirli con alimenti facilmente digeribili, che siano ricchi di energia, di proteine di alta qualità e che contengano la giusta percentuale di fibre.